



C O M U N E D I D O L O

Provincia di Venezia

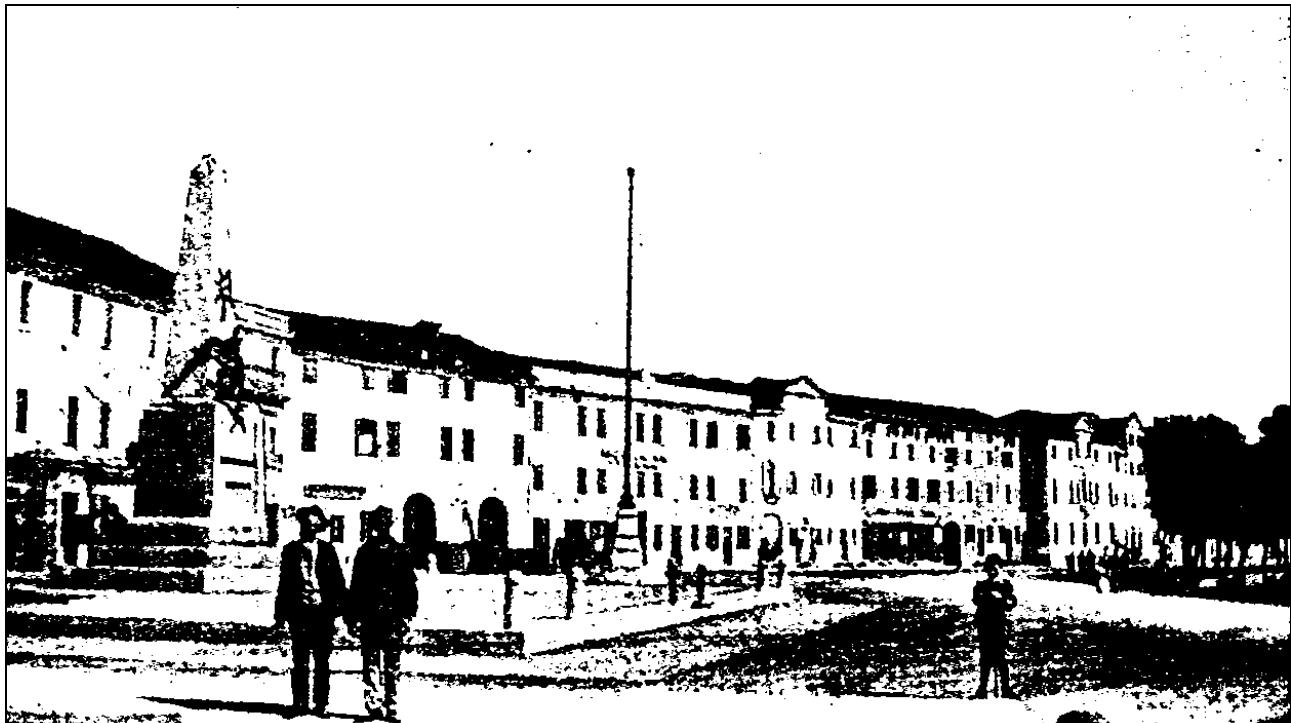
✉ C.A.P. 30031 - Via B. Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270
e-mail: urp@comune.dolo.ve.it □ www.comune.dolo.ve.it



SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

✉ C.A.P. 30031 - Via Comunetto, 5
☎ 041 51 01 975 fax 041 51 01 964
e-mail: llpp@comune.dolo.ve.it pec: lavoripubblici.comune.dolo.ve@pecveneto.it
Responsabile Procedimento: Ing. Francesco Dittadi

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CENTRALI DENOMINATE "PIAZZA DEL GRANO" E TRATTO DI VIA CAIROLI COMPRESO TRA IL DUOMO E L'INTERSEZIONE CON VIA ARINO



1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Dolo, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 211 del 14.09.2015 e della determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 524 del 09.05.2016, indice un concorso di idee con le modalità di seguito descritte, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. N. 50 del 18.04.2006 per la riqualificazione delle zone centrali del capoluogo identificate dalla Piazza del Grano e del primo tratto di via Cairoli e delle aree contigue, meglio individuate nelle planimetrie allegate.

2. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

COMUNE DI DOLO

Via Cairoli, 39

30031 Dolo VE

Tel. 0415121911

Fax 041410665

Mail urp@comune.dolo.ve.it

PEC protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Francesco Dittadi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Dolo.

Indirizzo Via Comunetto, 5 – 30031 Dolo (VE)

tel. 0415101975

fax 0415101964

Mail llpp@comune.dolo.ve.it

PEC lavoripubblici.comune.dolo.ve@pecveneto.it

4. TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all'individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 156 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

Ai concorrenti non sono richiesti elaborati di livello progettuale pari o superiore a quelli richiesti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica (comma 3 dell'art. 156 del D.Lgs 50/2016).

5. TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualificazione delle zone centrali del capoluogo identificate dalla Piazza del Grano (lungo il lato nord di via Matteotti) e del primo tratto di via Cairoli compreso tra via Arino e la SR n° 11 e delle aree contigue (Duomo di San Rocco e via Dauli), attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali tecnici ed economici che valorizzino le idee e gli immobili esistenti mediante il potenziamento e le innovazioni delle funzioni, mantenendone la riconoscibilità. L'idea progettuale dovrà perseguire il miglior rapporto tra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione dove osservare i seguenti criteri:

1. eliminazione delle barriere architettoniche;
2. eliminazione delle aiuole esistenti e della fontana presente;
3. pedonalizzazione del tratto di via Cairoli, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Arino ed il Duomo, con la conseguente eliminazione dell'impianto semaforico presente tra via Cairoli e via Matteotti nonché dell'aiuola spartitraffico presente;

4. eliminazione dell'asfalto in via Cairoli prevedendo il rifacimento con pavimentazione idonea della stessa e di Piazza del Grano, nonché dello spazio antistante l'entrata della chiesa garantendo uniformità agli interventi eseguiti nelle aree limitrofe;
5. prevedere nel progetto uno stadio della giusta dislocazione di piantumazioni che possano relazionarsi con la riva del Naviglio Brenta posta sud, con l'entrata della chiesa e con gli edifici presenti in via Cairoli;
6. valorizzazione e riqualificazione del busto sul manufatto di G. Garibaldi e del manufatto a supporto della bandiera, esistenti e non eliminabili;
7. studiare una possibile connessione tra Piazza del Grano, il sagrato della chiesa antistante, via Dauli e via Cairoli anche attraverso l'utilizzo dei materiali impiegati e dell'illuminazione che dovrà essere ripensata;
8. la progettazione complessiva avrà come fine la valorizzazione complessiva delle aree centrali di Dolo e aree limitrofe quale punto di incontro e di aggregazione per qualsiasi persona;
9. necessità di proposte di qualità che evidenzino la peculiarità dei luoghi e della loro storia anche attraverso la riproposizione di elementi caratteristici originariamente esistenti;
10. garantire l'accesso pedonale e carraio alle attuali residenze ed attività commerciali insediate;
11. prevedere idonee installazioni a servizio e supporto di spettacoli, eventi e manifestazioni quali allacciamenti elettrici e idrici.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai seguenti aspetti.

- al disegno, ai materiali e alle lavorazioni di luoghi funzionali alla vita dei cittadini e riconoscibili della identità locale;
- alle opere di arredo urbano, al fine di poter meglio fruire degli spazi;
- alle zone di sosta e di aggregazione, con particolare attenzione alle iniziative locali e alle manifestazioni pubbliche.
- garantire omogeneità tra gli spazi progettati e il contesto esistente;
- tenere in debito conto i principi di sostenibilità ambientale nonché facilità di manutenzione dei materiali e degli elementi proposti;

6. SEGRETERIA TECNICA, QUESITI E SOPRALLUOGHI

La segreteria tecnica del concorso a cui far riferimento per qualsiasi informazione è costituita presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Dolo:

Indirizzo Via Comunetto, 5 – 30031 Dolo (VE)
tel. 0415101975
fax 0415101964
Mail llpp@comune.dolo.ve.it
PEC lavoripubblici.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate esclusivamente tramite la seguente PEC: lavoripubblici.comune.dolo.ve@pecveneto.it

La richiesta dovrà obbligatoriamente contenere le generalità del richiedente e dovrà pervenire entro e non oltre il 30.06.2016. A ogni quesito è fornita risposta entro sette giorni lavorativi dal ricevimento.

L'oggetto della mail deve riportare chiaramente la dicitura "Concorso d'idee – Piazza del Grano – QUESITI"

A discrezione della Segreteria del Concorso possono essere pubblicati sul sito web del Comune alcuni dei quesiti pervenuti e i relativi chiarimenti.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Il sopralluogo guidato sulle aree oggetto del Concorso è facoltativo e avviene previa richiesta da inoltrare alla Segreteria del Concorso esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica llpp@comune.dolo.ve.it.

Le date per il sopralluogo verranno direttamente comunicate via mail dalla Segreteria del Concorso.

7. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Tutta la documentazione relativa al presente concorso (bando, allegati e fac-simile dichiarazioni) potrà essere scaricata dal sito internet del Comune di Dolo al seguente indirizzo: www.comune.dolo.ve.it. – Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

Potrà inoltre essere ritirata direttamente presso il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni.

La documentazione relativa al bando comprende:

- Bando Concorso;
- Allegato A – Domanda di Partecipazione;
- Allegato B - Nomina Capogruppo;
- Allegato C – Dichiarazione Sostitutiva e Certificazione;
- Allegato D – Partecipazione Dipendenti Enti e Amministrazioni Pubbliche;
- Estratto Carta Tecnica Regionale;
- Estratto di mappa catastale;
- Estratto PRG;
- Documentazione fotografica stato di fatto e documentazione fotografica storica;

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli artt. 24 comma 1 lettera d) e 46 comma 1 del D.Lgs 50 del 18.04.2016, secondo i seguenti criteri:

- a) Il concorso è aperto agli architetti, agli ingegneri dell'Unione Europea regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema del concorso, i concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori;
- b) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari;
- c) Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso;
- d) In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi devono prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato da meno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- e) Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assume il ruolo di capogruppo mandatario come unico soggetto con cui l'Ente banditore intrattiene rapporti ufficiali;
- f) Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi possono essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente bando e disciplinare: i loro compiti e le loro attribuzioni sono definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore;
- g) Ogni concorrente può presentare una sola proposta, pena l'esclusione dal concorso.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 50 del 18.04.2016.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

L'inosservanza di una o più di una delle prescrizioni enunciate ai precedenti punti del presente articolo è causa di esclusione del soggetto singolo o collettivo.

9. INCOMPATIBILITA' ALLA PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- a. I componenti della commissione giudicatrice ed i loro parenti fino al III grado compreso;
- b. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della commissione giudicatrice;
- c. Gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di Dolo;
- d. I consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto i rapporti con il Comune di Dolo, al momento dello svolgimento del concorso;

- e. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- f. Coloro per i quali sussista il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g. Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL BANDO

Tutta la documentazione richiesta deve essere consegnata direttamente o tramite agenzie di recapito o spedizione postale esclusivamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Dolo. Per la consegna a mano l'orario di ricevimento è esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 ed il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

Valgono le seguenti ulteriori modalità:

- I plichi devono essere anonimi e devono pervenire, con le modalità e all'indirizzo sopra descritto, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05.08.2016**;
- I plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione;
- I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
- Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
- In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente;
- In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento, l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna;
- In caso di spedizione tramite posta o corriere deve essere indicato come destinatario "Comune di Dolo, Via B. Cairoli, 39, 30031 Dolo (Ve)".

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste contraddistinte con le lettere A e B dovrà indicare all'esterno la dicitura "RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CENTRALI DENOMINATE "PIAZZA DEL GRANO" E TRATTO DI VIA CAIROLI COMPRESO TRA IL DUOMO E L'INTERSEZIONE CON VIA ARINO".

I progetti che dovessero pervenire oltre la scadenza del termine non saranno presi in esame e saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a 60 giorni dalla data di comunicazione della graduatoria finale trascorso tale termine il Comune non risponderà della conservazione degli elaborati.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO, SUL PLICO, SULLE BUSTE INTERNE, NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO, NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI INDICAZIONI, FIRME, MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Il plico sigillato dovrà contenere:

1. BUSTA A – proposta progettuale

Una busta opaca sigillata contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE".

La proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- a. Relazione descrittiva (max 6 cartelle – formato A4 – stampata solo fronte su carta patinata bianca – corpo carattere ARIAL 11 pt. – carta), che dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando ed alle caratteristiche dell'intervento la relazione potrà contenere immagini e schemi grafici della proposta nonché indichi sommariamente i costi di fattibilità e sostenibilità economica delle opere private e pubbliche;
- b. Max n. 4 tavole nel formato UN I-EN-ISO A0 che dovranno essere fornite:
 - una copia montata su pannelli rigidi leggeri tipo "forex" sempre in formato A0
 - una copia su carta sempre in formato A0 piegata al formato A4

Le tavole contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale dovranno contenere almeno le seguenti rappresentazioni:

- Le planimetrie di inquadramento dell'area, con l'inserimento del progetto;

- Piante, almeno una sezione per area di intervento con indicazione della tipologia e caratteristiche dei materiali proposti, schizzi, prospetti, prospettive, assonometriche o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto;
- Almeno 3 simulazioni fotografiche di confronto tra la situazione attuale e la proposta progettuale individuando in pianta i coni visuali;
- Simulazione fotografica area di confronto tra la situazione attuale e la situazione derivante dalla proposta progettuale.

Il concorrente potrà, oltre a quanto sopra riportato, aggiungere ulteriori rappresentazioni grafiche a sua discrezione fermo restando il n. max di 4 tavole UNI-EN-ISO A0 previsto;

- c. DVD/CD contenente il file in formato DWG e PDF di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate nella scala ritenuta più idonea. I testi devono essere scritti in lingua italiana e i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

2. BUSTA B – documenti

Una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente, pena esclusione dal concorso, con la dicitura esterna “DOCUMENTI”, contenente

- a. domanda di partecipazione (Allegato A);
- b. nomina capogruppo (Allegato B);
- c. dichiarazioni sostitutive (Allegato C);
- d. dichiarazione dipendenti (Allegato D);

11. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del presente bando e sarà composta da cinque membri effettivi.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I membri della commissione giudicatrice, entro 10 giorni dalla comunicazione della nomina inviata dal Comune di Dolo, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione della nomina con riferimento alle limitazioni imposte dal bando.

Sono membri effettivi della commissione giudicatrice:

- il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Dolo in veste di presidente;
- un esperto nominato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna;
- un architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia;
- un ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia;
- un esperto nominato dall'Associazione nazionale degli urbanisti e dei pianificatori territoriali e ambientali.

Qualora un componente dichiari la sua indisponibilità a partecipare ai lavori della commissione, verrà definitivamente sostituito dall'Ente banditore.

Ai lavori della giuria partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

12. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 20 del presente Bando.

I lavori della commissione saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Dovrà essere garantito l'anonimato fino alla conclusione dei lavori, per questo motivo le buste contenenti i dati dei concorrenti saranno conservate sigillate in cassaforte.

Alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-equo; in caso di ex-equo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile.

Alla commissione è consentito di non classificare una o più progettazioni laddove ritenga che tali elaborati non rispondano alle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

L'Ente banditore è tenuto a rispettare le decisioni della commissione.

13. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 5 del presente bando; in particolare sarà compito della commissione esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

1. qualità del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi di cui all'art. 5 del presente bando;
2. qualità delle soluzioni architettoniche;
3. qualità della progettazione degli elementi compositivi con particolare attenzione alla scelta dei materiali.

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

a. QUALITA' URBANISTICA ED ARCHITETTONICA	Punti 40
b. QUALITA' FUNZIONALE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Punti 35
c. FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI PROPOSTI	Punti 15
d. RAPPORTO QUALITA' INTERVENTO/COSTI	Punti 10

14. CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 20 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

15. PREMI

- 1° PREMIO Euro 4.000,00 (quattromila/00)
2° PREMIO Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)
3° PREMIO Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e IVA e saranno erogati con determinazione del Responsabile del Servizio previa approvazione della graduatoria finale definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio.

Per avere accesso alla graduatoria finale e alla conseguente assegnazione dei premi il progetto deve totalizzare un punteggio minimo complessivo pari a 70/100.

16. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

17. PROPRIETA' INTELLETTUALE DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

La documentazione relativa alle proposte presentate non viene restituita.

L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura come base per progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore.

18. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislatura in materia. L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel bando al D.Lgs. 50 del 18.04.2016, deve intendersi effettuato al testo vigente.

19. CONTROVERSIE

I concorrenti possono presentare ricorso per presunte irregolarità procedurali al TAR entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento, anche per sommi capi, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

20. CALENDARIO

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- formulazione dei quesiti entro il 30.06.2016;
- pubblicazione delle risposte entro il 7° giorno lavorativo dalla data di ricevimento del quesito;
- ricezione delle proposte entro il 05.08.2016;
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 30 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 60 gg.;
- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione.

21. RISERVATEZZA E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 del 30.03.2003 si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiedere la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

22. FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente bando verrà pubblicato secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.Lgs 50 del 18.04.2016

Verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune di Dolo www.comune.dolo.ve.it, – *Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti*, inviato agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Venezia, all'Associazione nazionale degli urbanisti e dei pianificatori territoriali e ambientali, con preghiera di darne la massima diffusione tra i propri iscritti e agli altri ordini professionali della Regione.

Dolo 06.05.2016

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
Ing. Francesco Dittadi